

VACCAI NICOLA

**Compositore e didatta italiano
(Tolentino 15 III 1790 - Pesaro 5 VIII 1848)**



Allievo prima di B. Fabbri a Pesaro, fino al 1807, studiò poi a Roma con G. Jannacconi e dal 1812 al 1815 con Paisiello a Napoli. Qui esordì come compositore con *I solitari di Scozia* (1815) al teatro Nuovo e da allora continuò per tutta la vita la doppia attività di compositore e di insegnante di canto e di composizione, sia in Italia, sia all'estero, molto più quotato tuttavia in quest'ultimo campo che non in quello creativo, dove ebbe spesso avversa sorte, sovente per il malvolere di celebri cantanti (come la Malibran) ma soprattutto per il confronto insostenibile con i contemporanei Rossini e Bellini. Tuttavia il successo non gli mancò presso i contemporanei, anche se le

sue opere più fortunate vissero soprattutto in strane contaminazioni: *Il lupo di Ostenda* fu spesso eseguito sostituendo il 2° atto con quello della *Cenerentola* di Rossini; *Zadig ed Astertea* veniva fatta precedere dall'ouverture del *Guglielmo Tell*; l'ultimo atto della sua *Giulietta e Romeo* fu assai spesso sostituito a quello dei *Capuleti e i Montecchi* di Bellini.

Dopo il soggiorno napoletano l'attività didattica e teatrale gli fece condurre vita abbastanza normale: fu a Venezia dal 1818 al 1821, a Trieste fino al 1823, a Vienna in quello stesso 1823, a Parigi dal 1829 al 1831, a Londra nel 1832.

Dal 1837 al 1844 fu censore ed insegnante nel conservatorio di Milano, poi si ritirò a Pesaro.

BOZZETTO PER L'OPERA “GIULIETTA E ROMEO”

